

Architetto urbanista territorialista, storica dell'urbanistica e storica della tecnologia architettonica, Maria Giulia Marziliano si è laureata con il massimo dei voti, con Lode e con pubblicazione della Tesi, presso la Prima Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, con co-Relatori afferenti l'Università degli Studi di Firenze e l'Università IUAV di Venezia.

Ancora laureanda è stata chiamata a collaborare alle attività della Cattedra di «Cultura tecnologica della progettazione» presso la Prima Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. A partire da questo periodo Maria Giulia Marziliano ha caratterizzato i propri studi con un approccio inteso a porre in connessione i diversi orizzonti del progetto architettonico e urbanistico nell'insieme degli aspetti disciplinari, con approfondimenti trasversali alle numerose scienze che convergono nella progettazione euristica, tra le quali: antropologia culturale, filosofia della tecnica, semiotica, sociologia urbana.

Risultando ripetutamente vincitrice di concorsi banditi per l'affidamento di incarichi di docenza, l'architetto Marziliano si è dedicata in prevalenza alla didattica e alla ricerca scientifica in quanto titolare sia di corsi riferiti alle materie tecnologiche e sia di insegnamenti afferenti le materie urbanistiche, presso la Facoltà di Architettura di Ferrara (dove le è stato assegnato anche il ruolo di Manager Didattico unico della Facoltà), presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna e la Facoltà di Architettura di Firenze. Nel 2009 l'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna le ha conferito la certificazione dei titoli scientifici e professionali posseduti anche per il Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 (Discipline storiche).

Oltre a esercitare tali attività, Maria Giulia Marziliano ha pubblicato più di cento titoli, tra libri, saggi, articoli, curatele e opere monografiche di divulgazione culturale e scientifica. Nel 2014 è stata proclamata finalista del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica con il saggio intitolato «Il progetto per il Foro Bonaparte: una grande concezione artistica, una saggia soluzione urbanistica» (in *Sezione Aurea: cultura, arte, ricerca*, 1/2014). Area C – Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura – del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica, bandito dall'Associazione Italiana del Libro AIL con il patrocinio del Consiglio Nazionale

Maria Giulia Marziliano

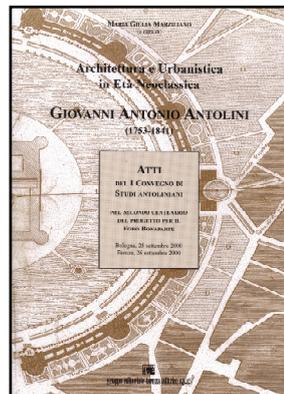
Nata a Taranto il 30/03/1953



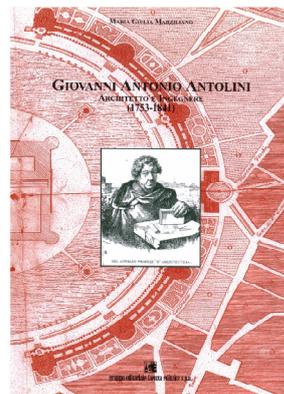
<https://ferrucci-marziliano.it/maria-giulia-marziliano/>

delle Ricerche CNR e dell'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale AIRI. Con il libro intitolato *Giovanni Antonio Antolini architetto e ingegnere, 1753-1841* (Gruppo Editoriale Faenza Editrice, prima edizione: 2000; seconda edizione: 2003), è stata proclamata vincitrice del Primo Premio assoluto nel concorso Premio Letterario Internazionale per la Narrativa e la Saggistica storica "Carlo D'Asburgo" – Anno 2020/2021. Con il libro intitolato «*L'Italia che si rinnova*».

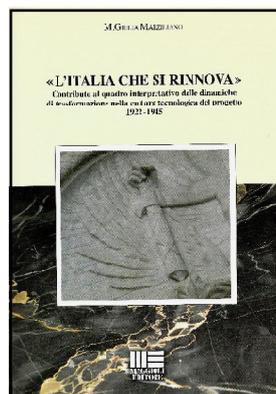
Contributo al quadro interpretativo delle dinamiche di trasformazione nella cultura tecnologica del progetto, 1922-1945 (Maggioli Editore, 2010. Con il patrocinio della Fondazione Centro Studi sull'Architettura Razionalista CE•S•A•R Roma), è stata proclamata vincitrice del Primo Premio assoluto nella Sezione di Saggistica del concorso Premio Letterario Internazionale "Fëdor Dostoevskij" – Anno 2021/2022.



Gruppo Editoriale Faenza Editrice, Faenza-Bologna, 2003, pp. 415; € 25,00.



Gruppo Editoriale Faenza Editrice, Faenza-Bologna, 2003, pp. 222; £ 40.000; € 20,66.



Maggioli Editore, Rimini, 2010, pp. 270; € 30,00.

**CONTATTARE
L'AUTRICE**

